

COMPAGNIA IL MELARANCIO COOP. SOC.-ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZETTA DEL TEATRO, 1, 12100 CUNEO (CN)
Codice Fiscale	00824740047
Numero Rea	CN 130026
P.I.	00824740047
Capitale Sociale Euro	- i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	900109
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A115494

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.431	1.080
II - Immobilizzazioni materiali	33.932	32.297
III - Immobilizzazioni finanziarie	258	258
Totale immobilizzazioni (B)	54.621	33.635
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	294.103	386.999
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.687	87
Totale crediti	295.790	387.086
IV - Disponibilità liquide	39.392	11.728
Totale attivo circolante (C)	335.182	398.814
D) Ratei e risconti	3.045	1.462
Totale attivo	392.848	433.911
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.108	39.917
IV - Riserva legale	15.039	14.802
V - Riserve statutarie	33.586	33.058
VI - Altre riserve	411	411
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.171	789
Totale patrimonio netto	83.315	88.977
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	138.596	306.964
esigibili oltre l'esercizio successivo	170.879	37.970
Totale debiti	309.475	344.934
E) Ratei e risconti	58	-
Totale passivo	392.848	433.911

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	123.571	173.226
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	265.718	353.988
altri	10.699	6.273
Totale altri ricavi e proventi	276.417	360.261
Totale valore della produzione	399.988	533.487
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.885	12.475
7) per servizi	150.245	238.832
8) per godimento di beni di terzi	6.510	9.447
9) per il personale		
a) salari e stipendi	152.363	172.759
b) oneri sociali	33.053	46.532
Totale costi per il personale	185.416	219.291
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	17.764	15.106
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.302	360
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.462	14.746
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.764	15.106
14) oneri diversi di gestione	15.586	20.719
Totale costi della produzione	383.406	515.870
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.582	17.617
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2	-
Totale altri proventi finanziari	2	-
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	11.883	13.273
Totale interessi e altri oneri finanziari	11.883	13.273
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(11.881)	(13.273)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.701	4.344
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.530	3.555
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.530	3.555
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.171	789

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO –

Nella premessa della presente nota integrativa, preliminarmente si ritiene opportuno dare adeguata informazione sugli importanti adeguamenti statutari che hanno interessato la cooperativa. In particolare, con verbale di assemblea straordinaria del 19/02/2021 si è provveduto ad adeguare lo Statuto alla nuova normativa prevista per le Imprese Sociali dalla riforma del Terzo Settore ed alla modifica dell'oggetto sociale, variando nel contempo la denominazione sociale da COMPAGNIA IL MELARANCIO COOPERATIVA SOCIALE-ONLUS in COMPAGNIA IL MELARANCIO COOPERATIVA SOCIALE ETS. A tal proposito si precisa che la cooperativa, in quanto sociale, ha acquisito di diritto la qualifica di Impresa Sociale e risulta iscritta presso la sezione speciale del Registro Imprese dedicata alle Imprese Sociali. Tale iscrizione, inoltre, soddisfa il requisito dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il presente bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, il presente bilancio è stato compilato nella forma abbreviata e non è stata redatta la relazione sulla gestione; a tal fine si dichiara che la società non risulta essere controllata da altre società e pertanto non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di società controllanti.

Tuttavia, in appositi campi testuali vengono comunque fornite le informazioni richieste dagli articoli 2528 e 2545 del Codice Civile concernenti, rispettivamente, l'illustrazione delle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci in coerenza con il carattere aperto della società, nonché i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, principio, quest'ultimo, già contenuto nell'art. 2 della L. 59/1992.

Inoltre vengono esplicitate le informazioni richieste dagli articoli 2513 (criteri per la definizione della condizione di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile), e 2545-sexies del Codice Civile (criteri di ripartizione dei ristorni).

Il presente bilancio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di euro.

Ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva UE 34/2013 secondo cui *"è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa"*.

E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica, per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Principi di redazione

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto dei principi di redazione contenuti nell'art.2423/bis del Codice Civile e, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013 UE.

Il bilancio è stato redatto utilizzando la deroga al disposto dell'art.2423-bis comma 1 n.1) del Codice Civile disciplinata dall'art.38-quater del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio), come convertito con modifiche dalla Legge 77/2020 (nel seguito la "deroga").

A tale riguardo si precisa che:

- 1) Il bilancio è stato predisposto applicando la deroga, tenuto conto che nell'ultimo bilancio approvato la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della continuità aziendale in applicazione del paragrafo 21 o 22 dell'OIC 11, nonché dell'art. 7 del "Decreto Liquidità" al tempo vigente.
- 2) Alla data di redazione del bilancio si è provveduto ad aggiornare la valutazione della sussistenza della continuità aziendale, giungendo alla conclusione che l'applicazione di tale presupposto è ancora appropriato, ancorché soggetto a significative incertezze (paragrafo 22 dell'OIC 11).

3) Di seguito si forniscono le informazioni relative agli effetti derivanti dalla pandemia COVID-19 e quelle aggiornate circa la valutazione sulla continuità aziendale, con indicazione dei fattori di rischio, delle assunzioni effettuate e delle significative incertezze identificate, nonché i piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze, secondo quanto previsto dal par. 10 del Documento Interpretativo 8.

IMPATTO DELLA PANDEMIA COVID-19 SULL'OPERATIVITA' DELLA COOPERATIVA E CONTROMISURE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO ED AL CONTRASTO DEL MOMENTO EMERGENZIALE

La pandemia COVID-19 ha intaccato i meccanismi della produzione e della circuitazione degli spettacoli, limitando strutturalmente la presenza del pubblico. Con riguardo al Teatro Ragazzi gli effetti sono stati (e probabilmente saranno nel prossimo futuro) ancora più critici, perché molto ha dipeso (e dipenderà) dal livello di partecipazione delle scuole ad attività esterne, svolte in luoghi chiusi, quali sono i teatri. Ciò comporterà che dirigenti, insegnanti e genitori assumano importanti responsabilità, in relazione alle norme di tutela della salute e che altri ostacoli siano superati: dall'organizzazione didattica adottata, con il mantenimento o meno dell'unità del gruppo classe, alle difficoltà di ordine logistico ed economico per raggiungere i luoghi di spettacolo. Il tutto in una dimensione dove l'autonomia scolastica può rendere disomogenee le scelte nei diversi territori.

In questo contesto dal 23 febbraio l'attività della Cooperativa ha avuto, di necessità, un repentino e violento blocco, i cui effetti sono riassunti nei seguenti paragrafi.

ATTIVITÀ NON REALIZZATE

Periodo considerato: 24 febbraio/10 giugno 2020 (data termine delle attività scolastiche)

Attività considerata: 1) Recite in sede e recite organizzate in proprio

2) Spettacoli ospiti

3) Produzioni in tournée

4) Altre attività (incontri di formazione del pubblico, laboratori teatrali scolastici ed extrascolastici, corsi di formazione e/o di aggiornamento professionali)

La rilevazione consente di scattare una fotografia di carattere quantitativo sull'attività che la Cooperativa avrebbe dovuto realizzare nello scorcio di stagione e che non sarà portata a termine:

- 51 recite di titoli propri, di cui:

41 recite presso la propria sede o organizzate in proprio

10 recite programmate fuori sede.

- 4 recite di ospitalità

- 253 incontri di laboratorio e corsi di formazione

ECONOMIA PERSA

L'effetto di tale riduzione si evidenzia nelle voci relative ai mancati incassi da biglietteria ed alla perdita di fatturato valorizzate in seguito, che ne rileva il rilevante impatto sulla struttura aziendale:

1. Incassi da biglietteria per spettacoli in sede od organizzati in proprio **€ 23.950,00**
2. Incassi da biglietteria per spettacoli ospiti **€ 3.492,00**
3. Fatturato da produzioni in tournée **€ 15.400,00**
4. Fatturato da attività di formazione e varie **€ 40.700,00**

Totale minori incassi/fatturato **€ 83.542,00**

I minori costi derivanti dal blocco dell'attività **vengono stimati in € 11.102,00.**

Ne consegue un deficit complessivo nel periodo considerato pari a € 72.440,00.

Allo stato attuale non è possibile ipotizzare una ripresa delle attività spettacolistiche nel periodo estivo, pertanto si stima un **ulteriore deficit di € 70.000,00** nell'arco temporale compreso tra il 15 giugno e il 15 settembre, mentre in autunno si ipotizza una parziale ripresa delle attività con **un deficit ipotetico di € 35.000,00** il che porta a ritenere verosimile una stima complessiva del deficit pari a **€ 177.440,00**

Considerato che la cooperativa ha beneficiato del Fondo di Integrazione Salariale, il quale è intervenuto coprendo 14 giornate lavorative su 26 complessive mensili e che tale ammortizzatore ha una durata di 18 settimane, si stima in circa **€ 58.000,00 la quota di ristoro.**

Tenendo conto delle previsioni appena evidenziate, si ipotizza di realizzare nel 2020 una perdita operativa di esercizio derivante dall'attività caratteristica pari a circa **€ 120.000,00.**

E' da ritenere, tuttavia, che tale risultato negativo possa trovare adeguata copertura grazie ai contributi di fonte pubblica e privata ad oggi già assegnati o che si prevede lo saranno nel corso del 2020. I relativi importi vengono di seguito riepilogati:

Contributi pubblici

- Ministero per i Beni e le Attività Culturali € 36.997,00
- Regione Piemonte € 45.000,00
- Comune di Cuneo € 24.000,00
- Progetto Europeo € 64.528,00

Contributi da Fondazioni Bancarie

- Fondazione C.R.C. € 16.000,00
- Compagnia di San Paolo € 14.000,00

Totale dei contributi in c/esercizio assegnati o che si presume vengano assegnati nel 2020:

€ 200.525,00

Per le ragioni suesposte la cooperativa, evidenziata l'assoluta necessità di fronteggiare la carenza di liquidità, ha deciso di ricorrere, attraverso l'intervento di Banca Intesa SanPaolo, ad un finanziamento della durata di 72 mesi dell'importo di € 120.000,00 con copertura all'80% a valere sul Fondo di garanzia a favore delle piccole e medie imprese, in base alla Legge 662/96. Con la liquidità ottenuta si provvederà da un lato al pagamento dei debiti verso i fornitori e i dipendenti e dall'altro all'attuazione di un piano di riavvio con la produzione di un nuovo spettacolo adatto al nuovo contesto imposto dalle normative anticontagio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nella redazione del presente bilancio non si è derogato all'applicazione delle disposizioni del Codice Civile dirette alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e del risultato economico della società, come previsto al verificarsi di casi eccezionali dall'articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono i medesimi adottati nell'esercizio precedente. Non si ravvisa pertanto alcun cambiamento di principio contabile rispetto a tale ultimo esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non si riscontra la presenza di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si ravvisano problematiche di comparabilità e di adattamento con i dati del precedente rendiconto.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica sulla forma.

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'articolo 2426 del Codice Civile, così come modificati dal D.Lgs. 139/2015.

Nota integrativa abbreviata, attivo

L'attivo, come meglio specificato nelle specifiche sezioni dedicate della presente nota integrativa, è composto dalle immobilizzazioni, dai crediti, dalle disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi.

Rispetto all'esercizio precedente si registra un decremento pari al 9,46%.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non vanta crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.839	135.172	258	147.268
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.759	102.875		113.633
Valore di bilancio	1.080	32.297	258	33.635
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.653	16.297	-	39.950
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.200	-	1.200
Ammortamento dell'esercizio	4.302	13.463		17.765
Totale variazioni	19.351	1.634	-	20.985
Valore di fine esercizio				
Costo	31.033	105.543	258	136.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.602	71.611		82.213
Valore di bilancio	20.431	33.932	258	54.621

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dai programmi informatici in uso alla società, nonché dai costi sostenuti nel 2020 per migliorie e spese incrementative dei nuovi locali siti nel Comune di Boves (CN) adibiti a magazzino/laboratorio allestimento spettacoli e sala prove. Tali costi, ammontanti a complessivi E 23.653,00, secondo quanto prevede a riguardo l'OIC 24 sono stati capitalizzati e verranno ammortizzati in base alla residua durata del contratto di locazione, pari a 6 anni, senza tener conto dell'eventuale periodo di rinnovo contrattuale di ulteriori 6 anni.

Nel 2020 si è provveduto altresì alla dismissione, con relativa eliminazione, di software non più utilizzabili e totalmente ammortizzati del valore storico di € 4.459,00.

Si precisa che la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali contenuta nell'art.60 del D.L. 104/2020 mediante la mancata rilevazione degli stessi nel conto economico.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.839	-	11.839
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.759	-	10.759
Valore di bilancio	1.080	-	1.080

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	23.653	23.653
Ammortamento dell'esercizio	360	3.942	4.302
Totale variazioni	(360)	19.711	19.351
Valore di fine esercizio			
Costo	7.380	23.653	31.033
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.660	3.942	10.602
Valore di bilancio	720	19.711	20.431

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate in applicazione del principio contabile OIC 16 e non si rilevano svalutazioni e perdite di valore sulla base del disposto dell'OIC 9. Nello stato patrimoniale sono iscritte al valore contabile netto, senza evidenza in forma esplicita dei relativi ammortamenti.

Alla data di chiusura dell'esercizio, il loro valore residuo non risulta pari o superiore al valore netto contabile. Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di un piano di natura tecnico-economica e delle relative aliquote che si ritiene assicurino una corretta ripartizione del costo di acquisizione negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni. Le aliquote utilizzate sono quelle riportate nelle tabelle del D.M. 31 dicembre 1988 ed il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 2020 "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile OIC 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento. L'ammortamento delle immobilizzazioni dismesse è stato effettuato ragguagliando la relativa quota al periodo intercorrente tra la data di inizio dell'esercizio e quella di dismissione.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto conto e si terrà conto anche degli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, ecc.. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si ravvisa, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ai sensi dell'art. 2426, primo comma, n.3 del Codice Civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Le spese di manutenzione e riparazione di natura ordinaria sono imputate integralmente al conto economico dell'esercizio. Non si rilevano spese di manutenzione e riparazione di natura incrementativa capitalizzate.

Nell'esercizio 2020 si è assistito alla dismissione di beni strumentali oramai obsoleti ed interamente ammortizzati ed alla contestuale eliminazione dal processo produttivo, essendo venuta meno la loro utilità futura. Il costo storico ed il relativo fondo di ammortamento dei beni in commento ammontano, rispettivamente, a € 32.936,00 e € 31.736,00. La differenza di € 1.200,00 rappresenta una sopravvenienza passiva indicata tra gli oneri diversi di gestione nella voce B14 del conto economico. Nello stesso esercizio si rileva altresì l'entrata in funzione di un nuovo autocarro aziendale il cui costo di acquisto, al netto del credito d'imposta del 10% previsto dalla Legge 178/2020, è pari a € 15.382,00, nonché la contestuale cessione di un analogo mezzo interamente ammortizzato al prezzo di € 1.000,00 con emersione della plusvalenza di pari importo inserita tra gli altri ricavi e proventi della voce A5 del conto economico.

Si precisa, infine, che la società non si è avvalsa della possibilità di rivalutare i beni d'impresa, prevista dall'art.110 del D.L. 104/2020, nonché della facoltà di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali contenuta nell'art.60 del medesimo Decreto Legge mediante la mancata rilevazione degli stessi nel conto economico.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	48.243	86.929	135.172
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.403	59.472	102.875
Valore di bilancio	4.840	27.457	32.297
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	16.297	16.297
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	512	688	1.200
Ammortamento dell'esercizio	1.686	11.777	13.463
Totale variazioni	(2.198)	3.832	1.634
Valore di fine esercizio			
Costo	38.021	67.522	105.543
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.379	36.232	71.611
Valore di bilancio	2.642	31.290	33.932

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha contratti di locazione finanziaria in corso di esecuzione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, valutate al costo in base al principio contabile OIC 21, sono costituite dal possesso della quota di partecipazione nel capitale della Banca di Credito Cooperativo di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori, sottoscritta al solo fine di usufruire (in qualità di socio) di migliori condizioni e servizi. Tale partecipazione pertanto è da ritenersi esclusivamente speculare all'ottenimento di vantaggi economici ed amministrativi da parte della banca partecipata.

Si precisa altresì che la società:

- non detiene, nè direttamente nè per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate e/o collegate;
- non vanta crediti immobilizzati, compresi quelli relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258
Valore di fine esercizio		
Costo	258	258
Valore di bilancio	258	258

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	258

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
BCC Caraglio,Cuneese Riv.Fiori	258
Totale	258

Attivo circolante

L'attivo circolante, diminuito del 15,96% rispetto all'esercizio precedente, si rivela sufficientemente adeguato a contrastare efficacemente l'esposizione debitoria.

Rimanenze

Non si rileva la presenza di rimanenze di beni e/o servizi, nè delle relative variazioni.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non si rileva la presenza di immobilizzazioni materiali destinate alla vendita.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I sottoelencati crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo al termine dell'esercizio, ai sensi del comma 8 dell'art. 2435-bis del Codice civile. Il processo valutativo, in applicazione del principio contabile OIC 15, è stato effettuato considerando ogni singola posta creditoria senza il ricorso alle svalutazioni a mezzo dei fondi rettificativi:

- **Crediti v/clienti € 46.688,00:** rispetto all'esercizio precedente sono diminuiti del 42,23%. Questa flessione è particolarmente significativa in quanto, collocandosi ben al di sopra di quella registrata nel 2019, anno nel quale i crediti in commento ebbero comunque un lieve decremento rispetto al 2018, dimostra un ulteriore miglioramento dei flussi di liquidità derivanti dalla diminuzione dei crediti in parola, che ha consentito (come vedremo a commento dei debiti) una speculare riduzione dei debiti verso i fornitori.

Tale tendenza al ribasso dei crediti verso clienti non appare condizionata dalla presenza di perdite su crediti di modesto ammontare, pari a € 1.259,00.

Ai sensi degli artt. 1241 e segg. del Codice Civile, per alcuni crediti vantati nei confronti di clienti che a loro volta hanno effettuato (o effettueranno) in qualità di fornitori prestazioni nei confronti della società, si procederà di comune accordo alla compensazione delle rispettive partite creditorie e debitorie.

- **Crediti tributari € 16.321,00:** per l'importo di **€ 13.977,00** accoglie il credito Iva annuale 2020 che ha formato oggetto di compensazione con altre imposte, contributi o premi ai sensi del Dlgs. 241/97.

Considerata l'incidenza del credito IVA, i crediti tributari sono aumentati complessivamente del 269,76%. A tal proposito si evidenzia che la maturazione del credito IVA annuale 2020 deriva da molteplici fattori. Dagli investimenti in beni strumentali, dai costi di allestimento del nuovo magazzino/laboratorio di Boves, dall'assoggettamento al meccanismo dello "Split Payment" nella fatturazione verso le Pubbliche Amministrazioni ed i soggetti (a questo fine) assimilati, ma anche dall'applicazione di aliquote IVA in fase di vendita inferiori rispetto a quella mediamente pagata sugli acquisti.

Un particolare credito di natura tributaria è rappresentato dal credito d'imposta del 10% per investimenti in beni strumentali tradizionali nuovi, acquistati a partire dal 16 novembre 2020, previsto dalla Legge 178/2020. Tale credito, di importo pari a **€ 1.709,00**, è riconosciuto a fronte dell'acquisto dell'autocarro aziendale e sarà utilizzato esclusivamente in compensazione nel corso del 2021.

L'ultimo credito di **€ 635,00** è rappresentato dai bonus fiscali previsti a beneficio dei lavoratori dipendenti, anticipati dall'azienda e recuperati in compensazione nel modello F24 successivamente alla chiusura dell'esercizio.

- **Crediti verso altri € 232.781,00:** in rapporto al precedente esercizio sono diminuiti del 22,88% in ragione della prevalenza delle erogazioni dei contributi in c/esercizio rispetto al valore delle pure assegnazioni.

La voce in commento include:

- 1) Crediti per contributi in c/esercizio da incassare : € 216.979,00
- 2) Crediti per depositi cauzionali : € 2.312,00
- 3) Crediti diversi : € 283,00
- 4) Crediti v/INPS per anticipazione CIG : € 12.297,00
- 5) Crediti v/INAIL : € 123,00

6) Crediti v/fornitori per anticipi su fatt. da ricevere : € 787,00

Il credito di cui al numero 1) è così ripartito:

- € 10.000,00 contributi 2019 Fondazione CRC (erogati in data 15/02/2021 e 14/05/2021)
 - € 10.000,00 contributi 2020 Fondazione CRC
 - € 43.768,00 contributi 2020 Regione Piemonte (di cui 50% erogato in data 04/05/2021)
 - € 5.000,00 contributi 2018 Fondazione CRT
 - € 19.000,00 contributi 2019 Fondazione CRT
 - € 17.000,00 residuo contributi 2020 Comune di Cuneo (erogati in data 25 e 26/01/2021)
 - € 9.619,00 residuo contributi 2020 MIBACT (erogati in data 05/02/2021)
 - € 26.252,00 residuo contributi 2019 Comunità Europea
 - € 37.340,00 contributi 2020 Comunità Europea
 - € 39.000,00 residuo contributi 2019 Compagnia di San Paolo

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	80.812	(34.124)	46.688	46.688	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.414	11.907	16.321	16.321	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	301.860	(69.079)	232.781	231.094	1.687
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	387.086	(91.296)	295.790	294.103	1.687

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	46.688	46.688
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.321	16.321
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	232.781	232.781
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	295.790	295.790

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rileva la presenza di crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate e/o collegate iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

In base al principio contabile OIC 14 le disponibilità liquide, rappresentate dai depositi bancari e dal denaro e dai valori in cassa, sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, coincidente con il valore normale.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala un incremento del 235,88% generato dall'extra liquidità dovuta all'erogazione dei contributi in c/esercizio, in misura particolarmente significativa nell'esercizio in commento.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.958	30.069	37.027
Denaro e altri valori in cassa	4.770	(2.405)	2.365
Totale disponibilità liquide	11.728	27.664	39.392

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono iscritti sulla base del principio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, coerentemente a quanto disposto dal principio contabile OIC 18.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.462	1.583	3.045
Totale ratei e risconti attivi	1.462	1.583	3.045

Oneri finanziari capitalizzati

Non si rileva la presenza di oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Il passivo, come meglio specificato nelle specifiche sezioni dedicate della presente nota integrativa, è composto dal patrimonio netto, dai debiti e dai ratei e risconti passivi.

All'indebitamento, sceso del 10,28% rispetto all'esercizio precedente, si contrappone il decremento dell'attivo circolante che si rivela comunque sufficientemente adeguato a contrastare efficacemente l'esposizione debitoria.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, attestatosi ad € 83.315,00, rispetto all'esercizio precedente risulta ridotto di € 5.662,00. Importo, quest'ultimo, formato dal decremento del capitale sociale di € 8.809,00 per effetto del recesso del socio ordinario Berro Marina (€ 9.117,00), unitamente al versamento della quota sociale da parte dei soci volontari Ciarla e Casella (€ 50,00) e del nuovo socio ordinario Basilotta Isacco (€ 258,00), nonché dall'utile netto del 2020 (€ 3.171,00) ridotto della parte di utile dell'esercizio 2019 devoluto al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo sviluppo delle Cooperative (€ 24,00).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	39.917	-	308	(9.117)		31.108
Riserva legale	14.802	-	237	-		15.039
Riserve statutarie	33.058	-	528	-		33.586
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	411	-	-	-		411
Totale altre riserve	411	-	-	-		411
Utile (perdita) dell'esercizio	789	(789)	-	-	3.171	3.171
Totale patrimonio netto	88.977	(789)	1.073	(9.117)	3.171	83.315

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La disponibilità e l'utilizzo del patrimonio netto sono evidenziate nella tabella sottostante. Si precisa che, stante il divieto di distribuzione ai soci delle riserve, la quota di patrimonio netto distribuibile è esclusivamente quella riferita al capitale sociale. Tale distribuibilità è da intendersi ammessa solo riguardo al rimborso ai soci nei casi di recesso o esclusione.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	31.108		Cop. perdite; rec./escl. soci	31.108
Riserva legale	15.039		Copertura perdite	15.039
Riserve statutarie	33.586	Riserva indivisibile	Copertura perdite	33.586
Altre riserve				
Versamenti a copertura perdite	411		Copertura perdite	411
Totale altre riserve	411			411
Totale	80.144			80.144
Quota non distribuibile				49.036
Residua quota distribuibile				31.108

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La società, non detenendo e di conseguenza non effettuando operazioni sui derivati, non ha istituito alcuna riserva destinata alla copertura dei flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Non si rileva la presenza di fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La società opera nel settore dello spettacolo che, in relazione ai rapporti di lavoro subordinato, non prevede forme di accantonamento di somme a titolo di T.F.R..

Debiti

In base al principio contabile OIC 19, i debiti di seguito evidenziati sono iscritti al valore nominale ai sensi del comma 8 dell'art.2435-bis del Codice civile:

- **Debiti v/fornitori: € 49.068,00** di cui € 4.912,00 relativi a fatture da ricevere. Rispetto all'esercizio precedente l'esposizione verso i fornitori è diminuita del 50,01%.

- **Altri debiti: € 45.960,00**; in aumento del 32,21% in confronto al 2019, accoglie prevalentemente il debito per salari verso il personale dipendente per l'importo complessivo di € 36.312,00 di cui € 27.777,00 nei confronti dei soci lavoratori. Si evidenzia che una parte significativa parte di detta cifra, pari ad € 22.160,00, è riferita a stipendi arretrati che, per espressa volontà degli stessi soci, è esigibile oltre i 5 anni.

Nella voce in esame è compreso altresì il debito nei confronti del socio receduto Berro Marina pari a € 9.117,00, che rappresenta la quota di capitale sociale da rimborsare per effetto del recesso. Tale debito sarà esigibile oltre l'esercizio successivo, ma entro i 5 anni.

La voce accoglie, infine, debiti per complessivi € 531,00 relativi a prestazioni occasionali ed a quote associative di competenza 2020 pagate nel 2021, oltre che concernente i biglietti degli spettacoli sospesi a causa delle restrizioni dovute all'emergenza epidemiologica COVID-19 da rimborsare agli acquirenti.

- **Debiti tributari: € 10.657,00**; in aumento del 161,30% rispetto al 2019, riguardano il debito per ritenute alla fonte di € 9.127,00, nonché l'IRAP dovuta a saldo del 2020 di € 1.530,00. Si precisa che una quota delle ritenute alla fonte (€ 2.705,00), è esigibile oltre l'esercizio successivo grazie alla possibilità, concessa dal cosiddetto "Decreto Agosto", di corrispondere le somme dovute, già oggetto di sospensione a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, in 24 rate mensili a partire dal 1° gennaio 2021.

- **Debiti v/Istituti Previdenziali ed Assistenziali: € 9.107,00**; in aumento del 65,70%, si riferisce ai contributi Inps dovuti sulle retribuzioni del mese di novembre 2020 pari a € 3.477,00 e, per la differenza di € 5.630,00, ai contributi già sospesi a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 il cui pagamento è da effettuarsi in 24 rate a partire dal 1° gennaio 2021, grazie alla previsione del già citato "Decreto Agosto". Anche tale posta, di conseguenza, risulta essere esigibile oltre l'esercizio successivo.

- **Debiti v/banche: € 179.937,00**; in ribasso del 2,23 %, ospita il debito verso le banche e gli altri intermediari finanziari. Include le operazioni di competenza del 2020 (e/o che hanno avuto compimento in tale esercizio), il cui addebito è avvenuto nel 2021 (€ 1.937,00) il saldo negativo di c/c (€ 58.000,00) ed infine la quota capitale del finanziamento concesso da Intesa SanPaolo finalizzato al sostegno finanziario delle imprese per fronteggiare le conseguenze negative derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19 (€ 120.000,00). In ordine a tale ultima voce, si precisa che il finanziamento ha durata di 72 mesi ed è garantito a copertura dell'insolvenza dal Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese nella misura del 90%.

- **Debiti v/altri finanziatori: € 12.746,00** in calo del 19,85% rispetto al 2019, per l'importo di € 1.479,00 è ascrivibile ai pagamenti effettuati nel mese di dicembre 2020 con l'utilizzo di carte di credito, non addebitati in c/c bancario alla data di chiusura del presente esercizio. La voce, di natura transitoria, è da considerarsi alla stregua di un pagamento "sospeso" fino all'addebito in conto avvenuto nel corso del mese di gennaio 2021. La differenza di € 11.267,00 riguarda il residuo debito del finanziamento di nominali € 25.350,00 stipulato nel mese di ottobre 2017 con Banca PSA Italia S.p.A., finalizzato all'acquisto di un nuovo autoveicolo aziendale. Il relativo piano di ammortamento ne prevede il rimborso in 60 rate mensili, con prima rata scaduta nel mese di novembre 2017 e l'ultima da corrispondere nel mese di ottobre 2022. Il costo complessivo

dell'operazione di finanziamento, comprensivo di interessi, oneri e servizi è di € 32.564,58, di cui € 1.432,60 per interessi sul capitale finanziato ed € 5.508,60 per servizi accessori.

- **Acconti: € 2.000,00;** riguarda anticipi ricevuti da clienti a fronte di prestazioni da erogare.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	184.045	(4.108)	179.937	59.937	120.000	120.000
Debiti verso altri finanziatori	18.397	(5.651)	12.746	1.479	11.267	-
Acconti	-	2.000	2.000	2.000	-	-
Debiti verso fornitori	98.156	(49.088)	49.068	49.068	-	-
Debiti tributari	4.078	6.579	10.657	7.952	2.705	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.496	3.611	9.107	3.477	5.630	-
Altri debiti	34.762	11.198	45.960	14.683	31.277	22.160
Totale debiti	344.934	(35.459)	309.475	138.596	170.879	142.160

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	179.937	179.937
Debiti verso altri finanziatori	12.746	12.746
Acconti	2.000	2.000
Debiti verso fornitori	49.068	49.068
Debiti tributari	10.657	10.657
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.107	9.107
Altri debiti	45.960	45.960
Debiti	309.475	309.475

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	142.160	309.475	309.475

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	179.937	179.937
Debiti verso altri finanziatori	12.746	12.746
Acconti	2.000	2.000
Debiti verso fornitori	49.068	49.068
Debiti tributari	10.657	10.657
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.107	9.107
Altri debiti	45.960	45.960
Totale debiti	309.475	309.475

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non si rileva la presenza di finanziamenti affettuati dai soci nei confronti della società.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti passivi sono iscritti sulla base del principio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi comuni a due o più esercizi, coerentemente a quanto disposto dal principio contabile OIC 18.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	58	58
Totale ratei e risconti passivi	58	58

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e gli oneri, i ricavi ed i proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza ed iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse. I costi e gli oneri con Iva indetraibile sono invece esposti al lordo di detta imposta.

Appare importante segnalare, come meglio evidenziato in seguito, che sia i costi che il valore della produzione hanno evidenziato un decremento sostanzialmente equivalente. Infatti, alla diminuzione del valore della produzione di € 133.499,00 si è accompagnata analoga flessione dei costi della produzione di € 132.464,00.

Valore della produzione

Rimandando al prospetto di dettaglio che evidenzia i ricavi delle vendite e delle prestazioni, nella voce A5 del conto economico "Altri ricavi e proventi" si segnala la presenza di contributi in c/esercizio per € 245.949,00 assegnati nel 2020 dai sottodescritti soggetti nelle seguenti misure:

Regione Piemonte: € 43.768,00 a sostegno delle attività delle compagnie teatrali del 2020.

Comune di Cuneo: € 24.000,00 a parziale copertura delle spese di gestione della Residenza Multidisciplinare "Officina" per l'anno 2020.

Comune di Cuneo: € 5.000,00 a sostegno del progetto "Un Teatro come Casa".

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 10.000,00 a sostegno del progetto della Residenza Multidisciplinare "Officina" per l'anno 2020.

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 8.000,00 a sostegno dell'iniziativa "Ripartenze".

Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo: € 4.000,00 a sostegno dell'iniziativa "Il gioco della stella" per gli anni 2018 e 2020.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali: € 36.997,00 a sostegno dell'attività teatrale per l'infanzia e la gioventù per l'anno 2020.

Ministero dell'Economia e delle Finanze: € 3.853,00 in relazione al 5x1000 del 2018.

Ministero dell'Economia e delle Finanze: € 2.991,00 in relazione al 5x1000 del 2019.

Comunità Europea - Fondi FESR: € 37.340,00 a sostegno del progetto Interreg Alcotra 2020, per la quota di competenza dell'esercizio in commento.

Compagnia di San Paolo: € 65.000,00 a sostegno del progetto "TIC-TAC".

Compagnia di San Paolo: € 5.000,00 a sostegno del progetto della Residenza Multidisciplinare "Officina".

I contributi in rassegna, se messi a confronto con quelli dell'esercizio precedente, evidenziano un decremento del 30,52%, dovuto prevalentemente all'incidenza dei contributi di matrice comunitaria destinati al finanziamento del progetto Interreg Alcotra assegnati nell'esercizio precedente in misura superiore rispetto a quello in commento.

In applicazione del principio contabile OIC 12, detti contributi vengono indicati nell'esercizio (di competenza) nel quale esiste la certezza giuridica del diritto all'assegnazione, indipendentemente dal momento di effettiva percezione, tenuto conto della necessaria correlazione con i costi che intendono finanziare.

Nella citata voce A5 del conto economico, oltre ai contributi appena elencati trovano collocazione quelli erogati dallo Stato durante il 2020 (sia direttamente che sottoforma di credito d'imposta) per ristorare parzialmente le imprese dalle perdite subite come conseguenza delle restrizioni derivanti dalla emergenza sanitaria COVID-19. Detti contributi ammontano complessivamente a € 19.769,00 e sono così suddivisi:

- € 5.409,00 contributo a fondo perduto di cui all'art.25 del DL 34/2020

- € 10.818,00 contributo a fondo perduto di cui all'art.1 del DL 137/2020

- € 2.798,00 contributo a fondo perduto disposto da MIBAC

- € 744,00 credito d'imposta canoni di locazione di cui all'art.28 del DL 34/2020

Sempre sul fronte dei componenti positivi, i ricavi ed i proventi ordinari (€ 134.270,00), rispetto al 2019 evidenziano un decremento del 25,20%. Giova, tuttavia, rilevare che tra i componenti positivi compaiono erogazioni liberali per € 8.609,00 e plusvalenze da cessione di beni strumentali per € 1.000,00, quindi estranei all'attività caratteristica della società. Ne deriva che la flessione dei ricavi caratteristici rispetto all'esercizio precedente si colloca al 29,17%.

Per i suesposti motivi il valore della produzione si attesta a complessivi € 399.988,00, facendo registrare, nel raffronto con il 2019, un calo complessivo del 25,02%.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Att. artistica/spettacolistica	27.021
Att. didattica/educat.v/minori	45.594
Att. didattica/form. v/adulti	12.227
Att. organizz. eventi/rassegne	5.074
Assistenza tecnica e regia	25.700
Vendita costumi e art. promoz.	79
Biglietteria e servizi c/terzi	7.876
Totale	123.571

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	123.571
Totale	123.571

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a € 383.406,00, nel raffronto con l'esercizio precedente mostrano un decremento pari al 25,68%, in perfetto equilibrio rispetto all'analoga riduzione del valore della produzione.

I costi e gli oneri più significativi vengono riepilogati nella tabella che segue, con l'indicazione delle variazioni percentuali rispetto all'esercizio 2019:

	€		
Spese telefoniche e servizi Internet	€	5.757,00	+46,97%
Spese postali e telegrafiche	€	178,00	-47,49%
Spese di manutenzione, riparazione e assistenza tecnica	€	2.755,00	-56,90%
Spese di propaganda, pubblicità e rappresentanza	€	4.104,00	-28,87%
Spese per ristoranti, bar, alberghi, alim. e bev.	€	12.034,00	-83,67%
Spese per carburanti e lubrificanti	€	4.252,00	-51,37%
Spese e diritti d'autore	€	2.787,00	-24,61%
Spese per pulizia e sanificazione	€	1.027,00	-22,78%
Spese per acquisto biglietti spettacoli	€	1.160,00	+98,29%
Spese, interessi e commiss. per servizi bancari e finanziari	€	11.884,00	-10,46%
Spese per mat. di consumo, calzature, abbigliam., tessuti	€	3.884,00	-59,48%
Spese per materiale vario e per ufficio	€	976,00	-35,32%
Spese per consulenze, per prestazioni tecniche e per programmazione e organizzazione eventi	€	41.239,00	+234,81%
Spese per prestazioni artistiche e didattiche di terzi	€	47.495,00	-19,04%
Spese e costi del personale subordinato	€	185.417,00	-15,45%
Spese per aggiornamento e formazione	€	0,00	-100,00%
Spese per servizi amministrativi e tenuta libri paga	€	23.502,00	-48,37%
Spese per pedaggi autostradali	€	1.404,00	-30,60%
Spese per assicurazioni	€	2.386,00	-28,15%
Spese di viaggio	€	3.536,00	-78,82%
Spese per fitti e noleggi	€	6.510,00	-31,09%
Spese per quote associative e contributo ispezioni	€	1.277,00	-59,99%
Spese per trasporti e spedizioni	€	263,00	+117,36%
Libri, giornali, riviste e abbonamenti	€	0,00	-100,00%

Iva indetraibile da pro-rata	€	3.442,00	-40,83%
Tributi locali	€	45,00	-97,20%
Spese energia elettrica	€	332,00	-11,70%
Sopravvenienze passive e minusvalenze patrimoniali	€	1.200,00	+11.900,00%
Erogazioni liberali	€	1.000,00	-57,25%
Servizi e spese varie autocarri	€	1.957,00	+35,15%
Spese per sviluppo foto/stampe e fotocopie	€	747,00	+35,08%
Spese medic., prevenz./prot. e adeg. amb. lavoro COVID	€	1.160,00	+100,00%
Perdite su crediti	€	1.259,00	+100,00%
Spese per vigilanza medica e sicurezza	€	649,00	+100,00%
Valori bollati	€	805,00	+100,00%
Altre spese ed oneri d'esercizio	€	1.106,00	-29,10%

Proventi e oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi passivi e dagli oneri maturati sui finanziamenti e sui c/c bancari, oltre che dagli interessi passivi di dilazione e di mora, nonché dagli oneri di transazione sui finanziamenti.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si rileva la presenza di proventi da partecipazione.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	6.894
Altri	4.990
Totale	11.884

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non si è proceduto ad alcuna rettifica di valore delle attività e delle passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si riscontra l'esistenza di elementi di ricavo e/o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente e sono esposte (se dovute) al netto degli acconti versati, nella voce "debiti tributari" per la cui composizione si rimanda all'esposizione dei debiti riportata in precedenza. In caso di credito, invece, le eccedenze sono contenute nella voce "crediti tributari", già oggetto di precedente approfondimento.

In merito all'imposizione diretta è opportuno segnalare che la società, in qualità di cooperativa sociale (quindi Onlus di diritto) rientra fra i soggetti che, in conformità alla legge 8 novembre 1991 n.381, perseguono scopi coincidenti con l'interesse generale alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Con l'entrata in vigore della riforma del "Terzo settore" ad opera del D.Lgs. 117/2017 e della revisione della disciplina dell'impresa sociale per effetto del D.Lgs. 112/2017, le cooperative sociali hanno assunto di diritto la qualifica di imprese sociali attraverso l'intescambio automatico dei dati tra l'Albo delle società cooperative, gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico, ed il Registro delle Imprese.

In relazione alla fiscalità delle imprese sociali, l'articolo 18 del D.Lgs. 112/2017 prevede, per le cooperative che assumono la qualifica di impresa sociale, un nuovo regime di detassazione integrale degli utili accantonati in apposite riserve, purché destinate allo svolgimento dell'attività statutaria o ad incremento del patrimonio, a prescindere dalla prevalenza o meno della componente mutualistica di cui agli artt. 2512, 2513 e 2514 del Codice civile.

Tuttavia, l'efficacia del nuovo regime fiscale di favore introdotto dalla revisione in parola è subordinata al vaglio comunitario, per cui fino a quando non interverrà tale autorizzazione continueranno ad applicarsi le agevolazioni attualmente previste a favore di questi soggetti.

Pertanto, anche per l'esercizio in commento la disciplina fiscale di riferimento è quella prevista dall'art. 2 commi 36/bis e 36 /ter del D.L. 138/2011 conv. in L. 148/2011, che ha introdotto a decorrere dal periodo d'imposta 2012 la tassazione del 10% degli utili netti annuali destinati a riserva minima obbligatoria. Per le cooperative sociali ciò comporta la tassazione del 3% dell'utile netto, mentre il restante 97% continua a godere dell'esenzione dalle imposte sul reddito (se destinato a riserva indivisibile), riconosciuta dall'art. 12 della legge n.904 del 1977. L'ammontare dell'utile netto 2020 corrispondente alla suddetta percentuale è di € 95,00.

Le cooperative sociali, ricorrendone i presupposti, beneficiano inoltre delle esenzioni previste dal titolo III del D.P.R. n.601 del 1973.

In particolare, in base all'art. 1 comma 463 della legge 311/2004, alle cooperative sociali non si applicano le disposizioni contenute nel precedente comma 462, che prevede forti limiti alle esenzioni indicate nell'art. 11 del D.P.R. 601/73. Ne consegue che queste ultime sono soggette ad Ires anche sull'eventuale differenza positiva fra variazioni in aumento ed in diminuzione di cui all'art. 83 del TUIR, solo al verificarsi delle condizioni previste dal citato art. 11 del D.P.R. 601/1973 (ossia costo del lavoro dei soci inferiore al 25,00% ovvero fra il 25,00% ed il 50,00% degli altri costi, escluse le materie prime e sussidiarie).

Per quanto riguarda l'ulteriore condizione disposta dall'art. 11 del D.P.R. 601/1973, finalizzata al conseguimento parziale o totale dell'esenzione Ires delle riprese fiscali, si evidenzia quanto segue:

Costo materie prime, sussidiarie e di consumo € 3.884,00 +

Costo retribuzione soci lavoratori € 100.690,00 +

Altri costi (netto imposte) € 290.716,00 =

Totale costi € 395.290,00

Costo retribuzione soci lavoratori € 100.690,00: Altri costi € 290.716,00 x 100 = 34,63%

Come si evince dal rapporto sopra evidenziato, essendo il costo del lavoro dei soci superiore al 25% ma non al 50% degli altri costi, la società ha titolo per beneficiare della riduzione a metà dell'aliquota Ires sulle riprese fiscali conseguenti all'applicazione delle disposizioni contenute nel Tuir, disposta dal citato art. 11. Tuttavia, nel caso che qui interessa non emerge alcuna base imponibile ai fini Ires, essendo le variazioni in diminuzione di cui al predetto art. 83 superiori a quelle in aumento.

Con riferimento all'Irap giova segnalare che l'art.24 del Decreto Legge n.34 del 19 maggio 2020 (Decreto Rilancio) ha disposto la cancellazione del saldo dovuto per il periodo d'imposta 2019, nonché del primo acconto dovuto per il periodo d'imposta 2020. Ne consegue che, applicando le regole di determinazione delle imposte in base alle disposizioni vigenti al momento di redazione del bilancio, così come previsto dall'OIC 25, il beneficio della non debenza del 1° acconto Irap 2020 viene recepito attraverso la mancata indicazione del relativo importo tra i debiti tributari.

Le imposte correnti dell'esercizio indicate al n.20 del Conto Economico pari a € 1.530,00 rappresentano pertanto il 50% dell'imposta teoricamente dovuta per l'esercizio 2020.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non è dotata di Collegio Sindacale e non ha corrisposto compensi e/o anticipazioni ovvero concesso crediti agli amministratori, nè assunto impegni per loro conto. Lo svolgimento dei suddetti incarichi viene effettuato da questi ultimi a titolo gratuito.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La società non è obbligata alla revisione legale di cui all'art. 2477 del Codice Civile. Tuttavia, in quanto cooperativa sociale di cui alla legge 381/1991, in base a quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 06/12/2004 è soggetta a revisione annuale da parte di uno o più revisori incaricati dalle Associazioni di rappresentanza e tutela del movimento cooperativo (per le cooperative aderenti a tali strutture) oppure ad opera dello stesso Ministero (per le cooperative non associate). Essendo la società aderente a Legacoop, la revisione viene condotta da un revisore da quest'ultima designato.

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili e altri titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha assunto impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non detiene patrimoni e finanziamenti destinati in via esclusiva ad uno specifico affare, di cui all'art. 2447-septies del Codice Civile, e non ha conseguito proventi e beni derivanti dai patrimoni destinati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate di cui all'art. 2427 n.22-bis del Codice Civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si rileva la presenza di accordi fuori bilancio di cui all'art. 2427 n.22-ter del Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La società non risulta essere controllata da altra impresa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede, nè ha acquisito e/o alienato azioni proprie e/o di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste alle società cooperative dagli articoli 2513, 2528, 2545 e 2545-sexies del Codice civile, concernenti, rispettivamente, i criteri per la definizione della condizione di prevalenza di cui all'articolo 2512 del Codice Civile, l'illustrazione delle ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci ed i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ed i criteri di ripartizione dei ristorni.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

In riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2513 del Codice Civile, che impone di documentare i criteri utilizzati per la definizione delle condizioni di prevalenza dello scambio mutualistico adottato dai soci (art. 2512 c.c.), appare opportuno sottolineare che la società, in quanto cooperativa sociale, è considerata cooperativa a mutualità prevalente per espressa previsione contenuta nell'articolo 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Malgrado tale disposizione consenta indirettamente di non dare evidenza in nota integrativa della suddetta condizione di prevalenza, si ritiene parimenti utile documentarla al fine di consentire al lettore del bilancio una immediata percezione delle caratteristiche e dell'entità del rapporto mutualistico intercorso tra i soci e la società. Secondo la classificazione delle cooperative in base al tipo di rapporto mutualistico tra socio e cooperativa, quella in commento rientra nella categoria di produzione e lavoro.

La verifica della condizione di prevalenza viene documentata evidenziando i seguenti parametri:

Costo del lavoro dei soci € 100.690,00 : Costo del lavoro punto B9 € 185.416,00 x 100 = 54,30%

Come si ricava chiaramente dal rapporto sopra evidenziato, il costo del lavoro dei soci è superiore alla metà del totale del costo del lavoro indicato al punto B9 del conto economico. Pertanto, a prescindere dal disposto dell'articolo 111-septies citato, la condizione di prevalenza rispetta in ogni caso il parametro imposto dall'articolo 2513 del Codice Civile.

Per completezza si precisa che nel suesposto rapporto non sono stati computati i costi per servizi resi da soggetti terzi estranei alla cooperativa, afferenti l'attività caratteristica ed indicati nella voce B7 del Conto Economico, in quanto non aventi alcun collegamento con l'attuazione del rapporto mutualistico, essendo inerenti a prestazioni estranee all'ambito di operatività dei soci lavoratori.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art.2528, ultimo comma, del codice civile, si specifica che nell'esercizio in commento è stato ammesso un nuovo socio in possesso dei requisiti di legge e di statuto e pertanto in grado di partecipare al positivo conseguimento dell'oggetto sociale attraverso lo scambio mutualistico con la cooperativa.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ad integrazione di quanto già evidenziato in relazione ai requisiti richiesti dagli articoli 2512 e 2513 del Codice Civile in materia di cooperative a mutualità prevalente, si rappresenta, ai sensi del successivo articolo 2545, che la società nello svolgimento della propria attività si è avvalsa prevalentemente dell'opera dei soci lavoratori, che rappresentano in termini di costo la maggioranza della forza lavoro ed ai quali è garantita continuità di occupazione e di retribuzione.

Nel 2019 l'attività della Compagnia è stata indirizzata al conseguimento dell'oggetto sociale in conformità con lo scopo mutualistico della cooperativa e, come specificato in premessa, tale attività è stata resa possibile prevalentemente grazie ai soci, garantendo loro l'opportunità di lavorare in un contesto di collaborazione e armonia, consentendogli al contempo di esprimere al meglio le loro capacità creative e professionali.

Unica impresa di produzione professionale in Cuneo e Provincia, la Compagnia Il Melarancio opera nel teatro dal 1982. E' una Compagnia di produzione e innovazione teatrale specializzata nel Teatro per Ragazzi, che al tempo stesso esprime una forte vocazione al lavoro sul territorio.

La Compagnia nel corso dei suoi 38 anni di attività ha costruito una propria poetica artistica che, coniugando gioco, immaginario fantastico, meraviglia e poesia con realtà e contemporaneità, dà vita a un Teatro in cui dimensione ludica e profondità di pensiero si incontrano con leggerezza ed incisività. Alla base del suo operare c'è il radicamento di alcune ferme convinzioni: il credere nell'Arte come sintesi tra pensiero ed emozione; l'immaginare un Teatro a tutto tondo che ricerca e sperimenta forme espressive e narrative nella continua commistione dei linguaggi; l'intendere la Scena come l'opportunità di creare una situazione di benessere, dove attori e spettatori, nel gioco delle parti, condividono passioni e idee. Tante le strade percorse e molteplici gli interlocutori incontrati, intessendo dialoghi con i mondi dell'infanzia, dell'adolescenza, delle nuove generazioni, di donne e uomini che, indipendentemente dall'età, nutrono la voglia di guardare oltre, di scoprirsi dentro, di ricercare in sé il germe di un pensiero divergente e creativo.

Di seguito si fornisce una breve sintesi dell'attività svolta nel corso del 2019.

PRODUZIONE

Obiettivo primario della Compagnia Il Melarancio è la produzione e rappresentazione di spettacoli. Per questa ragione essa cura la tenuta del proprio repertorio e contemporaneamente la produzione di nuovi allestimenti ed ha attive cinque diverse formazioni. L'attività di rappresentazione nel 2019 conta 131 recite, di cui 62 effettuate in sede, 35 nel resto del Piemonte, 28 fuori Regione e 7 all'estero. Destinatari dell'attività di produzione sono stati principalmente il pubblico delle nuove generazioni, dalla primissima infanzia ai giovani di fascia universitaria, il pubblico misto delle famiglie e, seppure in misura ridotta, anche il pubblico adulto, della distribuzione del teatro di prosa.

TEATRO E TERRITORIO

Il Melarancio condivide un'idea di Teatro rivolto alle nuove generazioni che si pone in dialogo continuo con esse, per rispondere alle curiosità e alle esigenze di un pubblico in continua trasformazione e per stimolarlo a scoprire una teatralità fatta di innovazione e tradizione, facendolo crescere in modo consapevole e critico. Secondo quest'idea prendono forma i progetti territoriali portati avanti dalla Compagnia, che hanno come finalità primaria la formazione del pubblico.

1. Officina residenza teatrale per le nuove generazioni

Dal 2003 la Compagnia Il Melarancio, grazie ad una convenzione con il Comune di Cuneo, porta avanti in città un progetto grazie al quale vengono proposte iniziative e attività rivolte ai bambini, ai ragazzi, alle famiglie e alle scuole.

Il progetto si realizza all'interno di Casetta Toselli, uno spazio con una sala da 99 posti e con un locale idoneo alle attività di laboratorio che la Compagnia ha in gestione esclusiva, e all'interno del Civico Teatro Toselli (con 564 posti a disposizione), che il Comune di Cuneo concede in uso gratuito alla Compagnia per la realizzazione delle proprie produzioni e per la programmazione di una Stagione di Teatro per Ragazzi ed una di Teatro Scuola. Un progetto che è diventato nel corso degli anni un elemento strutturale e caratterizzante della Compagnia e che ha permesso di costruire sul territorio cuneese un presidio di cultura dedicato al mondo dell'infanzia e delle nuove generazioni, vivo e abitato: un luogo dove si producono e si ospitano spettacoli, si fa formazione del pubblico, si conducono laboratori, si organizzano corsi, si ragiona di educazione e di didattica. Nel 2019, grazie al progetto di Officina, la Compagnia Il Melarancio ha prodotto 2 nuovi allestimenti, ha programmato 40 spettacoli ed ha realizzato, tra stage, laboratori e corsi, 20 iniziative. Le attività di laboratorio teatrale, in particolare, sono diventate momenti importanti e significativi di un processo di formazione del pubblico che passa attraverso due poli: **il fare e il vedere Teatro**. Tre sono i laboratori annuali inseriti nel progetto di Officina: ***Gioco il teatro*** destinatari 6-10 anni - 33 incontri con spettacolo finale, ***Scopro il teatro*** destinatari 11-16 anni - 33 incontri con spettacolo finale; ***Amo il teatro*** destinatari over 18 anni - 35 incontri con spettacolo finale.

2. Un Sipario tra cielo e terra

Dal 1999 la Compagnia realizza nelle valli del Cuneese un progetto culturale che attiva percorsi di Teatro per ragazzi su un territorio montano e pedemontano fortemente decentrato rispetto alle azioni di intervento culturale sul territorio regionale. Il progetto nel 2019 ha coinvolto circa 15 Comuni del Cuneese, con un programma articolato di incontri,

laboratori, reading teatrali e rappresentazioni di spettacoli nelle scuole e con la realizzazione di due rassegne di teatro per famiglie, in estate a Sambuco ed in autunno a Borgo San Dalmazzo.

3. **Attività teatrali di promozione della lettura**

La Compagnia Il Melarancio dalla sua costituzione ha portato avanti un'intensa attività di collaborazione con le biblioteche, con percorsi dedicati al libro e alla lettura. Dal 2014 conduce un progetto teatrale di promozione della lettura per il Comune di Cuneo, che prevede l'effettuazione di incontri di lettura nelle Biblioteche per Bambini e Ragazzi di Cuneo e del Sistema Bibliotecario delle Valli Cuneesi, l'organizzazione di una rassegna di Teatro presso la Biblioteca 0/18 di Cuneo e la conduzione di laboratori di invenzione di storie e di scrittura creativa.

4. **Attività di promozione del Teatro e della Musica**

Dal 2012 Il Melarancio collabora con il Conservatorio statale G.F. Ghedini di Cuneo per un progetto di promozione della musica e del teatro che coinvolge gli allievi dei laboratori teatrali Gioco il Teatro e Scopro il Teatro, che prevede la proficua e stimolante collaborazione del Conservatorio per la realizzazione di uno spettacolo in cui i linguaggi del teatro e quelli della musica si fondono insieme in un copione collettivo, fatto di parole, gesti e immagini ed arricchito dai brani musicali composti, arrangiati ed eseguiti dal vivo dall'orchestra composta dagli allievi dei corsi pre-accademici del Conservatorio. Nel 2019 la collaborazione ha portato alla messa in scena dello spettacolo "Radici con le ali".

5. **Alternanza Scuola-Lavoro**

Il Melarancio ha attivato un percorso di formazione nell'ambito dei progetti di alternanza Scuola-Lavoro rivolto a 14 studenti delle otto Scuole di Istruzione secondaria di secondo grado presenti in Cuneo (2 studenti per ogni Scuola), della durata di 200 ore distribuite negli anni scolastici 2017/18, 2018/19 e 2019/20. Nell'anno scolastico 2018/19 il percorso di avvicinamento degli studenti al mondo del Teatro e di formazione sulle professionalità (organizzative e tecniche) inerenti lo spettacolo dal vivo, si è incentrato sulle azioni di programmazione, organizzazione e promozione dello spettacolo.

6. **Progetto Terract-gli attori della Terra**

Nel 2017 Il Melarancio, insieme al Teatro Nazionale di Nizza e all'Università di Torino, ha ottenuto un finanziamento attraverso il bando europeo ALCOTRA 2014/2020 per la realizzazione del progetto Terract.

Il progetto, della durata di 36 mesi, prevede la realizzazione di un percorso di formazione rivolto a 30 giovani (15 italiani e 15 francesi) per fornire loro gli strumenti idonei a narrare il territorio attraverso i linguaggi del Teatro Sociale e di Comunità e la realizzazione di due cantieri teatrali nel 2019 e nel 2020 per l'allestimento di due spettacoli che verranno rappresentati sul territorio alpino italo-francese. La direzione artistica e scientifica del progetto è congiunta e vede coinvolti Irina Brook e Renato Giuliani per il Teatro nazionale di Nizza, Alessandra Rossi Ghiglione e Alberto Pagliarino per l'Università degli Studi di Torino e Gimmi Basilotta e Marina Berro per la Compagnia Il Melarancio.

Il progetto ha preso avvio nel mese di giugno del 2018 con la selezione dei 30 candidati e poi si è concretizzato nell'evento "Attraverso le Alpi – da Cuneo a Nizza", un cammino che, svoltosi dal 2 al 10 luglio, è stata l'occasione per lanciare il progetto sui territori e per prendere contatto con le comunità.

Dal mese di ottobre 2018 ha preso avvio la formazione degli apripista, proseguita nel 2019 assieme alla realizzazione nel mese di agosto del cantiere teatrale a Limone Piemonte nonché dell'evento "Attraverso le Alpi 2 - da Nizza a Cuneo", un cammino attraverso le Valli Thinée, Vesubie, Gesso e Stura svoltosi dall'11 al 19 settembre.

7. La grandezza dei piccoli - Fondo per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile

Il progetto, che insiste sulla provincia di Cuneo, intende creare una comunità educante estesa avviando un processo di integrazione dei servizi e di messa in rete delle buone pratiche. Le azioni proposte includono la creazione di un "sistema infanzia" provinciale con un unico coordinamento pedagogico sulle aree territoriali coinvolte e lo sviluppo di percorsi formativi per gli operatori. Inoltre, a sostegno della genitorialità, si prevede di attivare incontri informali e didattica esperienziale rivolta ai nuclei familiari. Gli interventi sono diretti a circa 7.000 bambini della fascia d'età 0-6 anni residenti nella provincia d'intervento.

8. Pari e dispari - Fondo per il contrasto alla Povertà Educativa Minorile

Nato dalla collaborazione fra privato, sociale, scuole ed Enti pubblici, mette in atto una sperimentazione corale di interventi a contrasto delle povertà educative in un numero significativo di Comuni e scuole dell'intera Provincia di Cuneo: 11 Cooperative Sociali, 19 Istituti Comprensivi, 4 Consorzi di Servizi Socio Assistenziali, 12 Associazioni e Parrocchie, 2 Enti formativi, 1 Ente Parco ed 1 Ente di valutazione .

9. Rana PLUF - Racconti Animati di Natura e Arte

Rana PLUF è un progetto di scoperta delle Valli e del territorio cuneese che si realizza attraverso 6 visite teatralizzate animate dedicate ai bambini ed alle famiglie in 6 luoghi da vivere ed esplorare per visitare il territorio in modo

divertente e affascinante, al fine di conoscerlo ed amarlo. Finanziato dal Progetto PLUF - Interreg – Alcotra, è stato realizzato, in partenariato con Unoteatro e La Fabbrica dei suoni, dagli allievi del “Corso di formazione per la realizzazione di visite teatralizzate per ragazzi”.

10. Interventi di Teatro sociale

Dal 2016 la Compagnia è impegnata nella realizzazione del progetto “Accoglienze”, promosso dal Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese che, a partire dal 2015, ha avviato una profonda e radicale riorganizzazione dei Centri diurni per disabili, con la prospettiva di renderli più attivi sul territorio, creando le condizioni per nuove e differenti forme di inclusione sociale e adottando modelli organizzativi che potessero garantire maggior aderenza ai nuovi bisogni espressi dai soggetti con disabilità. Il progetto si propone di cercare con gli ospiti dei Centri, con gli operatori, con i familiari e con il territorio, un’Arte capace, attraverso lo stupore, di aprire ciò che è chiuso: gli spazi, i pensieri, gli atteggiamenti e le emozioni. Ogni anno il progetto si sviluppa in due fasi: 1) la realizzazione di numerosi percorsi di laboratorio teatrale che coinvolgono gli ospiti dei Centri, i familiari e le Scuole del territorio, grazie ai quali si attuano processi di integrazione mirati allo sviluppo della relazione interpersonale e sociale; 2) la realizzazione del festival di Teatro sociale “Il filo di Arianna”, ormai giunto alla sua terza edizione, che raccoglie e valorizza le esperienze maturate durante la fase laboratoriale.

11. Programmazione

Il programma di spettacoli proposti dalla Residenza per il 2019, come per il passato, ha coperto l’intero anno solare con una proposta di spettacoli diversificata e di qualità.

La programmazione considera diverse tipologie di pubblico: il pubblico delle famiglie, il pubblico delle scuole (con una rassegna che, integrando la proposta del Progetto Teatro Ragazzi e Giovani, si è rivolta alle Scuole materne ed alle Scuole secondarie di II grado) ed il pubblico dei giovani.

La programmazione ha visto l’effettuazione di 74 recite in Cuneo, distribuite in parte su 5 rassegne (Teatro Toselli ragazzi, Nati per leggere, Teatro Scuola, Incanti nel parco e Le briciole di Pollicino) ed in parte in iniziative non inserite in rassegna. Di queste 74 recite, 15 sono state effettuate da Compagnie ospiti e le restanti dalla Compagnia Il Melarancio. A Borgo San Dalmazzo, così come a Saluzzo, si è svolta la 19^a edizione della rassegna “Un sipario tra cielo e terra” composta da 4 recite, mentre a Sambuco la stessa rassegna, anch’essa composta da 4 recite, è stata realizzata con l’intervento di 3 Compagnie ospiti e del Melarancio.

Inoltre la Compagnia ha organizzato a Cuneo, dal 3 al 6 ottobre 2019, nell’ambito delle attività di Teatro sociale, la 3^a edizione del festival “Il filo di Arianna” con la programmazione di 8 spettacoli.

12. Formazione

La formazione si svolge su due differenti percorsi: la formazione del pubblico e la formazione professionale.

La formazione del pubblico, rivolta principalmente ai bambini ed ai ragazzi (sia come attività inserita all’interno dei programmi didattici della Scuola dell’infanzia, della Scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado che come progetti extrascolastici), prevede: 3 laboratori teatrali realizzati presso Officina Residenza Multidisciplinare rivolti a bambini, ragazzi e adulti in orario extrascolastico; 20 laboratori teatrali nelle Scuole Primarie e Secondarie di primo e secondo grado di Cuneo e Provincia; 30 incontri di lettura in collaborazione con il Sistema Bibliotecario.

La formazione professionale ha visto la realizzazione: di 1 corso “Teatro e Comunicazione” rivolto agli insegnanti (riconosciuto dal MIUR) di 21 ore; di 1 corso di formazione professionale per “Operatore di Teatro per Ragazzi” finanziato dal Fondo Sociale Europeo di 60 ore; di 1 corso di formazione per la realizzazione di visite teatralizzate per ragazzi finanziato dal Progetto PLUF - Interreg – Alcotra di 148 ore, destinato a operatori culturali, naturalistici e turistici, realizzato in partenariato con Unoteatro e La Fabbrica dei suoni, che si inserisce nell’ambito della formazione permanente ed è finalizzato all’acquisizione di competenze per ideare, organizzare e coordinare eventi culturali ed eventi di comunità in ambito turistico, rivolti all’utenza dell’infanzia e dell’adolescenza.

Da quanto premesso si evince l’importante attività svolta nell’anno dalla Cooperativa, attività che si è tradotta prevalentemente in opportunità di lavoro per i 5 soci, ma non solo: sono stati infatti ben 22 gli altri lavoratori con cui la cooperativa ha intrattenuto importanti collaborazioni.

Complessivamente, dunque, sono stati 27 i lavoratori scritturati nel corso dell’anno, per un numero complessivo di 2136 giornate lavorative, di cui 1336 (pari al 62,54%) sono state effettuate dai 5 soci lavoratori.

Le attività della cooperativa sono state effettuate perseguendo un’etica che coniuga equità, giusta remunerazione e tutela dei lavoratori.

Particolare cura è stata data al rispetto delle norme previste dal Contratto nazionale dei lavoratori dello Spettacolo, anche in considerazione del fatto che il Presidente della Cooperativa, nella sua funzione di Presidente nazionale dell'ANCRIT/AGIS, è stato uno degli otto redattori e firmatari del nuovo Contratto nazionale di scrittura dei lavoratori dello spettacolo, firmato il 23 aprile 2018.

Inoltre, in considerazione del fatto che il Presidente della Cooperativa è membro effettivo della Commissione Provinciale Prefettizia di vigilanza sugli spettacoli, particolare cura è stata data al rispetto delle norme sulla sicurezza, sia per quanto riguarda i percorsi di formazione dei lavoratori, soci e non soci, che in relazione all'attuazione di procedure e processi di security e safety per il personale impegnato nella rappresentazione degli spettacoli e per il pubblico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In relazione alle informazioni di cui all'articolo 2545-sexies del Codice Civile, si precisa che nel 2020 non sono stati erogati ristorni ai soci.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La società non possiede i requisiti per poter rientrare tra le startup e/o le PMI innovative.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza alle disposizioni della legge n.124 del 2017 in materia di trasparenza per gli enti privati profit e non profit, si elencano le sovvenzioni, i sussidi, i vantaggi, i contributi o gli aiuti, in denaro o in natura, privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria ricevuti nel 2020 da Pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del Dlgs 165/2001, da Enti ricompresi nell'elenco Istat e da Enti in controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 bis del Dlgs 33/2013.

Contributi assegnati

- FONDAZIONE CRC € 8.000,00 contributo a sostegno dell'iniziativa "Ripartenze"
- FONDAZIONE CRC € 10.000,00 contributo a sostegno della Residenza teatrale Officina
- FONDAZIONE CRC € 4.000,00 contributo a sostegno dell'iniziativa "Il Gioco della Stella"
- COMUNE DI CUNEO € 5.000,00 contributo a sostegno del progetto "Un teatro come Casa"
- COMUNE DI CUNEO € 24.000,00 contributo convenzione gest. Residenza teatrale Officina
- MEF € 3.853,00 5x1000 anno 2018
- MEF € 2.991,00 5x1000 anno 2019
- MIBAC € 36.997,00 contributo FUS 2020
- REGIONE PIEMONTE € 43.768,00 contributo a sostegno delle attività teatrali 2020
- UNIONE EUROPEA € 37.340,00 progr. n.1830 Terract Interreg Francia-Italia ALCOTRA 2014-2020
- COMPAGNIA DI SAN PAOLO € 65.000,00 contributo a sostegno del progetto "TIC-TAC"
- COMPAGNIA DI SAN PAOLO € 5.000,00 contributo a sostegno della Residenza teatrale Officina

Contributi incassati

- COMUNE DI CUNEO € 12.000,00 saldo contributo 2019 convenzione gest. Residenza teatrale Officina
- COMUNE DI CUNEO € 12.000,00 acc. contributo 2020 convenzione gest. Residenza teatrale Officina
- REGIONE PIEMONTE € 11.026,00 saldo contributo 2018 a sostegno delle attività teatrali
- REGIONE PIEMONTE € 48.000,00 contributo 2019 a sostegno delle attività teatrali
- MIBAC € 11.772,00 saldo contributo FUS 2019
- MIBAC € 27.378,00 acconto contributo FUS 2020
- MEF € 3.853,00 5x1000 anno 2018
- MEF € 2.991,00 5x1000 anno 2019
- FONDAZIONE CRC € 2.000,00 contributo a sostegno iniziativa "Il Gioco della Stella" 2018
- FONDAZIONE CRC € 1.000,00 acconto contributo a sostegno iniziativa "Il Gioco della Stella" 2020
- FONDAZIONE CRC € 8.000,00 contributo a sostegno Residenza teatrale Officina 2018
- FONDAZIONE CRC € 5.000,00 acconto contributo a sostegno Residenza teatrale Officina 2020
- FONDAZIONE CRC € 6.000,00 contributo a sostegno del progetto "Age of Change" 2019

- FONDAZIONE CRC € 4.000,00 acconto contributo a sostegno iniziativa "Ripartenze" 2020
- FONDAZIONE CRC € 3.000,00 contributo a sostegno iniziativa "Azione Giovani" 2019 - UNIONE EUROPEA €139.942,00 acconto contributo 2019 progr. ALCOTRA 2014-2020
- COMP. DI S.PAOLO € 26.000,00 acconto contributo progetto "TIC-TAC" 2020
- COMP. DI S.PAOLO € 5.000,00 contributo gestione Residenza teatrale Officina 2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

In riferimento all'utile d'esercizio di € 3.171,00 il Consiglio di Amministrazione, in sede di assemblea di approvazione del presente bilancio, ne proporrà la destinazione nelle seguenti misure:

30% a riserva legale (€ 951,00)

3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo sviluppo delle Cooperative (€ 95,00)

67% a riserva indivisibile (€ 2.125,00)

Non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria, né si è derogato ai criteri di valutazione.

Con le premesse di cui sopra si precisa che il presente bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il bilancio d'esercizio, così come composto.

Il sottoscritto Basilotta Giuseppe, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società dichiara di aver redatto il presente bilancio.

Cuneo, 20 luglio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Basilotta

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto firmatario digitale dichiara, ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, nonché la presente Nota Integrativa, costituiscono copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Cuneo, 20 luglio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe Basilotta